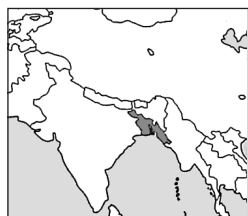


## Uccelli in una gabbia più grande

ATIUR RAHMAN<sup>1</sup>

ISMAIL HOSSAIN<sup>2</sup>



La partecipazione delle donne alla società e all'economia è molto inferiore rispetto a quella della popolazione maschile. Le pratiche sociali e culturali tradizionali e le leggi e usanze arcaiche del paese limitano la loro partecipazione e prolungano la loro sottomissione. Le donne non possono votare o possedere la terra, sono sottorappresentate, meno istruite, più malate, meno pagate, più povere e la loro sicurezza è continuamente minacciata. Le donne sono come uccelli in gabbia.

### Le donne non possono esercitare il loro diritto di voto

In Bangladesh le donne hanno diritto di voto, ma in molti casi non possono esercitarlo a causa di rigidi divieti religiosi (*fatwa*), notevoli distanze dalle sezioni elettorali e una rete stradale in pessime condizioni. Nonostante questi ostacoli, l'affluenza alle urne in occasione delle elezioni del 1996 e 2001 è stata più alta, il che indica una maggiore partecipazione da parte delle donne. Ma fra i 300 membri del parlamento vi sono solo 6 donne elette direttamente dal popolo, addirittura in calo rispetto al precedente parlamento in cui erano 8.

Il governo ha fatto notevoli passi avanti nell'attribuzione di potere alle donne a livello di governo locale, riservando loro un terzo dei seggi. Ma non è stato possibile tradurre quest'opportunità in vero potere politico a causa della povertà e insicurezza di molte donne elette, del loro pesante fardello delle faccende domestiche, della politica miope dei presidenti delle commissioni, degli ostacoli frapposti dai colleghi maschi tradizionalmente ostili alle donne, nonché della diffusione ad arte di voci malevoli sulle donne membri dei consigli locali.

### Il divario socio-economico

#### Istruzione

Esistono importanti differenze fra uomini e donne in molti settori. Il tasso di alfabetizzazione delle donne adulte è solo del 49,5% a fronte del 67% degli uomini. In anni recenti, vari programmi educativi, governativi e non governativi, incentrati sulle donne hanno efficacemente promosso la loro istruzione. Ma esiste ancora un ampio divario a livello educativo fra uomini e donne.

L'iscrizione scolastica ai vari livelli dell'istruzione presenta una struttura piramidale, poiché il numero degli studenti diminuisce con il crescere del livello dell'istruzione. Questa tendenza è ancor più marcata nel caso delle donne; pochissime raggiungono il livello di istruzione fornito dal *college*.

#### Sanità

Nonostante alcuni miglioramenti nella salute e nell'alimentazione delle donne in anni recenti, le loro sofferenze e privazioni in questi settori sono ancora

evidenti. La speranza di vita delle donne è mediamente più bassa rispetto a quella degli uomini: 60,5 anni a fronte di 60,7. L'incidenza della malattia è maggiore nel caso delle donne rispetto agli uomini: 148 per mille contro 136 per mille.

#### Senza terra

Le donne sono decisamente svantaggiate in materia di accesso e controllo delle risorse. Nelle aree rurali la risorsa più importante è la terra, ma le leggi in materia di eredità della terra trattano diversamente gli uomini e le donne. Il diritto ereditario musulmano concede alla figlia solo la metà della proprietà concessa al figlio. Il diritto ereditario indu nega alle donne il possesso della terra. Ora, le donne che possiedono poca terra o non ne possiedono affatto non possono accedere ad altri tipi di risorse. Per esempio, incontrano maggiori difficoltà ad accedere al mercato formale del credito, poiché i prestiti richiedono delle garanzie.

#### Meno occupazione, salari più bassi, posti di lavoro peggiori

Il tasso di partecipazione delle donne alla forza lavoro è molto inferiore rispetto a quello degli uomini: 50% a fronte del 77%. Anche il tipo di occupazione delle donne è diverso da quello degli uomini. Molte donne (77%) sono occupate nei lavori domestici, mentre molti uomini (43%) hanno un lavoro autonomo. Svolge un lavoro salariato l'8,7% delle donne a fronte del 14,4% degli uomini. Le differenze sono dovute in parte alle particolari difficoltà che incontrano le donne a svolgere un lavoro al di fuori della famiglia. Si sono notate, in particolare: discriminazione delle donne in materia di salari e promozione; mancanza di un adeguato sistema di trasporti; mancanza di accesso ad adeguati servizi sanitari e asili per i bambini. Spesso la possibilità di aggiungere qualche ora al normale orario di lavoro richiede spostamenti nelle ore notturne, il che costituisce una reale pericolo per le donne; si sono registrate varie aggressioni contro le donne durante l'andata al lavoro o il ritorno dal lavoro. Un altro problema sono le violenze sessuali sul lavoro da parte di sorveglianti o datori di lavoro. Questi fattori scoraggiano le donne dal cercare un lavoro salariato e inducono quelle che hanno un posto di lavoro a lasciarlo prima del previsto.

#### Sotto la minaccia dell'acido

In Bangladesh la violenza è un problema sempre più grave, che colpisce molto più le donne degli uomini. Stupri, omicidi, prostituzione, aggressioni da parte di truffatori e borseggiatori, scherzi pesanti, richiesta di favori sessuali e aggressioni con l'acido per strada rendono insicura la vita delle donne, sia

1 Ricercatore di BIDS e presidente di *Shamunnay*.

2 Professore del Dipartimento di economia all'Università Jahangir Nagar e consulente di *Shamunnay*.

in casa sia fuori casa. Quest'insicurezza limita la loro libertà di movimento e quindi la loro vita e le loro scelte occupazionali. Lo stupro sembra la forma di violenza più frequente contro le donne; le vittime subiscono traumi fisici e psichici per molto tempo e a volte sono rese invalide per sempre. Per quanto riguarda le donne sposate le violenze più frequenti sono l'eliminazione fisica, il deturpamento del volto con l'acido, le aggressioni fisiche, le violenze motivate dalla dote, dalle restrizioni religiose, che le costringono spesso al suicidio. Le donne non sposate sono più spesso vittime di stupri, rapimenti, vendita e prostituzione.

In molti casi questi crimini sono commessi da familiari delle vittime. Per quanto riguarda l'omicidio e le violenze motivate dalla dote, l'autore è spesso il marito della vittima, quindi la persona a lei più vicina.

#### *Femminilizzazione della povertà*

L'incidenza della povertà è maggiore fra le donne che fra gli uomini, come dimostrano vari indicatori socio-economici. In Bangladesh sono aumentate le famiglie rette da una donna. Queste famiglie sono in genere più povere rispetto a quelle rette da un uomo. Il reddito medio delle famiglie rette da una donna è solo il 55% del reddito medio delle famiglie povere in genere. Come gruppo le donne sono le più povere dei poveri.

La crescente femminilizzazione della povertà costituisce una grande sfida per i pianificatori, poiché le misure di alleviamento della povertà non sono riuscite a migliorare la situazione economica delle donne, pur essendo decisamente incentrate sulle problematiche femminili. Questa preoccupante situazione è dovuta al mancato accesso alla proprietà e alle risorse da parte delle donne, e alla loro generale arretratezza sociale ed economica. Inoltre, certe misure di alleviamento della povertà finalizzate alle donne hanno finito per avvantaggiare altri membri delle loro famiglie. In alcuni casi, i micro-crediti concessi alle donne sono stati usati dagli uomini per saldare altri debiti o per pagare la dote. In un'economia affamata di crediti, nella quale le donne hanno un maggiore accesso al micro-credito rispetto ai membri maschi della famiglia, un tale abuso è probabilmente inevitabile.

#### **Scarsi finanziamenti per i programmi femminili**

Le risorse del bilancio nazionale destinate ai programmi femminili sono sproporzionatamente basse. I progetti di sviluppo direttamente rivolti alle donne hanno ottenuto scarsi finanziamenti. Per esempio, nel bilancio 2000-2001 i progetti nel settore agricolo, nel quale sono occupate molte donne, sono stati solo 44 sui 186 progetti finalizzati direttamente alle donne. Globalmente, questi progetti ricevono solo il 31,6% dei finanziamenti assegnati all'agricoltura. Anche i finanziamenti concessi ad altri settori dimostrano una certa prevenzione contro le donne.

#### **Nessun diritto di avere dei diritti**

Le donne vengono scoraggiate o impedito ad esercitare i loro diritti legali o naturali. Spesso non si concede loro il *moharana* (l'accordo in ogni matrimonio musulmano di versare alla sposa una somma di danaro in contanti o in natura) o i mezzi di sostentamento. Si cerca di scoraggiare in tutti i modi la partecipazione delle donne a qualsiasi organizzazione, comprese le ONG, o il loro lavoro fuori casa. Ciò indica chiaramente che gli uomini vogliono che le donne continuino a restare a casa e ad occuparsi delle loro mansioni tradizionali. Ma la situazione non è così fosca come potrebbe a prima vista sembrare. In Bangladesh è sorta una miriade di gruppi e organizzazioni femminili che cercano, e spesso riescono, a ridurre le loro molteplici mancanze di libertà.

E tuttavia in Bangladesh le donne sono come uccelli trasferiti in una gabbia più grande! ■

#### **Bibliografia**

Pratima Paul-Majumdar, *Jatiya Budget Nareer Angsha* (Il contributo delle donne al bilancio nazionale), Bangladesh Nareer Progoti Sangstha, Dhaka (Dacca), 2001.

Atiur Rahman - M. Ismail Hossain, *Social Watch*, Associazione di agenzie di sviluppo in Bangladesh e Unnayan Shamannay, Dhaka (Dacca), 2001.

Unnayan Shamannay  
shamannay@sdbnd.org